



Giornata nazionale contro la Pedofilia e la Pedopornografia

Buongiorno a tutti,

ringrazio per l'invito a questa iniziativa indetta nella Giornata Nazionale contro la Pedofilia e la Pedopornografia. Non posso essere presente fisicamente, purtroppo, ma desidero farvi giungere qualche breve riflessione.

Oggi più che mai la tutela della "dignità dei bambini" passa attraverso la consapevolezza anche delle possibili insidie nascoste nel web.

I bambini sono innocenti per definizione e i più indifesi: sta a noi adulti trovare il modo di tutelarli al meglio, senza per questo demonizzare l'utilizzo della tecnologia. Come talora ricordo, la pietra può essere un'arma, ma nelle mani di Michelangelo è diventata La Pietà. Così il mondo digitale può rappresentare un'occasione per le nuove generazioni che sono native digitali, ma allo stesso tempo può diventare un buco nero dove si commettono anche i crimini più odiosi e vili possibili, come quelli di cui si occupa questa giornata di dibattito.

Le analisi degli investigatori rivelano quali orrori si possano celare anche dietro immagini rassicuranti e quanto ampio sia il mercato che si muove intorno alla compravendita di materiale pedopornografico. Negli anni sono stati perfezionati gli strumenti per contrastare questa emergenza globale. È chiaro però che soprattutto nel contrasto a fenomeni di questo tipo la repressione deve rappresentare solo un tassello di una più ampia strategia di azione, che chiama in causa tutti.

Ciascuno nelle proprie funzioni e ciascuno innanzitutto nella propria dimensione di cittadino ed eventualmente di padre. Quando arriviamo alla repressione, il danno – talora irreparabile – è già avvenuto. Dobbiamo allora pensare a quanto possiamo fare prima. Rafforzando in ogni aspetto la sicurezza digitale.

E' una priorità del nostro mandato: un primo passo è stato compiuto con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge in materia appunto di cyber sicurezza: è un settore ampio e molto variegato, ma questa rappresenta una delle sfide del nostro tempo.

Contemporaneamente, è nell'opera di prevenzione che la vostra opera diventa ancora più preziosa, nell'accompagnare le famiglie e i minori in quel percorso di educazione digitale e di consapevolezza che deve rappresentare la prima imprescindibile difesa contro crimini capaci di vulnerare nel profondo la psiche dei più piccoli.

Di tutto quello che già fate e del supporto che non smettete di assicurare – anche con giornate di confronto come questa - desidero ringraziarvi sinceramente.

Buon lavoro

Carlo Nordio



Roma, 3 maggio 2024